

SCHEMA DI SICUREZZA



Propanal

10640

Versione / Revisione

5.02

Sostituisce la versione

5.01***

Data di revisione

10-feb-2021

Data dell'edizione

10-feb-2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della societ /impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Propanal**

No. CAS

123-38-6

CE N.

204-623-0

Numero di registrazione (REACH)

01-2119456625-33

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

Utilizzi sconsigliati

Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della societ /impresa

OQ Chemicals GmbH
Rheinpromenade 4A
D-40789 Monheim
Germany

Informazioni sul prodotto

Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: sc.psq@oq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7

Nazionale numero telefonico d'emergenza

Tox Info Suisse
145
disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza   classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Liquido infiammabile Categoria 2, H225

Tossicit  acuta per via orale Categoria 4, H302

Tossicit  acuta per via inalatoria Categoria 4, H332

Erosione/irritazione della pelle Categoria 2, H315

Grave lesione oculare/ irritazione oculare Categoria 2, H319

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola Categoria 3, H335



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Oltre alla classifica CLP basata sui dati della OQ, il presente prodotto va pure considerato come:
Grave lesione oculare/ irritazione oculare: Categoria 1

Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave

Pericolo

Asserzioni di rischio

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302: Nocivo se ingerito.
H332: Nocivo se inalato.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233: Tenere il recipiente ben chiuso.
P261: Evitare di respirare i gas/la nebbia/i vapori.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330: SE INGERITO : Sciacquare la bocca
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico .
P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione

Valutazione PBT e VPVB

Non richiesto



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Propanal	123-38-6	01-2119456625-33	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	> 98,5

L'enunciato completo delle indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare un medico.

Ingestione

Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Respiro affannoso, Tosse, depressione del sistema nervoso centrale, Azione ipertensiva, narcosi, mal di testa, nausea, vomito, Stato d'incoscienza.

Pericolo eccezionale

Edema polmonare, irritazione polmonare, Disordini renali, Disordine del fegato.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con spray a base di cortisone.

SEZIONE 5: Misure antincendio



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

agente schiumogeno, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:
Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. NON usare materiali combustibili quali polvere di segatura. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Travasare e maneggiare il prodotto solo in sistemi a catena chiusa. Non usare aria compressa per riempire, scaricare o manipolare.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

acidi e basi
ammine
agenti ossidanti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Manipolare sotto azoto, proteggere dall'umidità. Tenere a temperatura tra 9 e 38 °C (48 e 100 °F).

Classe di temperatura

T4

7.3. Usi finali specifici

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Svizzera

Limite di esposizione non stabilito.

DNEL & PNEC

Propanal, CAS: 123-38-6

Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	6,1 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	12,1 mg/m ³

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	0,014 mg/l
PNEC acqua - acqua marina	0,0014 mg/l
PNEC acqua - rilasci intermittenti	0,14 mg/l
PNEC STP	12,4 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	0,0307 mg/kg
PNEC sedimento - acqua marina	0,00307 mg/kg
PNEC Aria	nessun pericolo identificato
PNEC suolo	0,00263 mg/kg
Avvelenamento indiretto	nessun potenziale di bioaccumulo

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)

non applicabile.

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma butilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 5
Spessore del guanto	appr 0,3 mm
Tempo di penetrazione	appr 240 min
Materiali idonei	cloruro di polivinile
Valutazione	L'informazione proviente da esperienza pratica
Spessore del guanto	appr 0,8 mm

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con AX/PA filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	acre
Soglia di percezione olfattiva	1 ppm
pH	nessun dato disponibile
Punto di fusione/intervallo	< -90 °C
Metodo	DIN ISO 3016
Punto di ebollizione/intervallo	48,5 °C @ 1013 hPa
Metodo	OECD 103
Punto di infiammabilità	-30 °C
Metodo	DIN EN ISO 13736
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	2,6 Vol %
Limite di esplosione, superiore	17 Vol %

Tensione di vapore

SCHEDA DI SICUREZZA



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
364	36,4	0,359	20	68	DIN EN 13016-2
1096	109,6	1,08	50	122	DIN EN 13016-2
Densità di vapore	1,8 (Aria=1) @ 37,8				
Densità relativa					
Valori	@ °C	@ °F	Metodo		
0,7969	20	68	DIN 51757		
Solubilità	254 g/l @ 20 °C, in acqua				
log Pow	0,2 @ 25 °C (77 °F), OECD 117				
Temperatura di autoaccensione	195 °C @ 1013 hPa				
Metodo	DIN 51794				
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile				
Viscosità	0,43 mm ² /s @ 20°C				
Metodo	cinematica, OECD 114				
Proprietà esplosive	Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti				
Proprietà comburenti (ossidanti)	Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti				

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	58,08
Formula bruta	C ₃ H ₆ O
log Koc	0,441 calcolato
indice di rifrazione	1,362 @ 20 °C
Tensione superficiale	71,5 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni. Stabile fino ad approssimativamente 48 °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di acidi, basici o sostanze ossidanti si verificano reazioni pericolose. Questa reazione è esotermica e può generare calore. Possibile autoaccensione in caso di suddivisione fine. Può formare perossidi esplosivi.***

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

basi, ammine, acidi, agenti ossidanti.



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
Propanal (123-38-6)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	1690 mg/kg	ratto, femmina	OECD 401
Inalazione	LC50	> 4,6 mg/l (4h)	ratto, maschio/femmina	OECD 403
dermale	LD50	2460 mg/kg	su coniglio femmina	OECD 402

Propanal, CAS: 123-38-6

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Irritazione e corrosione				
Propanal (123-38-6)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	irritante	OECD 404	
Occhi	su coniglio	grave irritazione	OECD 405	

Propanal, CAS: 123-38-6

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

Sensibilizzazione				
Propanal (123-38-6)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	porcellino d'India	non sensibilizzante	OECD 406	
Pelle	topo femmina	non sensibilizzante	OECD 429	

Propanal, CAS: 123-38-6

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine				
Propanal (123-38-6)				
Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subcronica	NOAEC: 362 mg/m ³ (49 d)	ratto, maschio	OECD 422	Inalazione

SCHEMA DI SICUREZZA



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Tossicità subacuta	NOAEC: 217 mg/m ³ (20 d)	ratto		
--------------------	--	-------	--	--

Propanal, CAS: 123-38-6

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva

Propanal (123-38-6)

Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Tossicità riproduttiva	NOEC > 3620 mg/m ³	ratto, genitoriale		OECD 422	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Mutagenicità		topo	negativo	OECD 474	in vivo saggio del micronucleo
Mutagenicità		linfociti umani	negativo	OECD 479 (SCE)	Studio in vitro
Mutagenicità		epatociti umani	negativo	OECD 482	Studio in vitro
Mutagenicità		CHED cells (chinese Hamster Embryonic Diploid)	positivo	OECD 473 (aberrazione cromosomica)	Studio in vitro

Propanal, CAS: 123-38-6

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali

Propanal, CAS: 123-38-6

Principali sintomi

Respiro affannoso, Tosse, depressione del sistema nervoso centrale, Azione ipertensiva, narcosi, mal di testa, nausea, vomito, Stato d'incoscienza.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione e ingestione.

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

SCHEDA DI SICUREZZA



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
Propanal (123-38-6)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: 88,7 mg/l	84/449/EEC C.2
Pimephales promelas (Cavedano americano)	96h	EC50: 14 mg/l	
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: 260 mg/l (Velocità di crescita)	DIN 38412, part 9
Pseudomonas putida	14 h	TTC: 124 mg/l	DIN 38412, part 8
Pesce (acqua dolce) Poecilia reticulata (Guppy)	14 d	EC50: 15 mg/l	OECD 204

12.2. Persistenza e degradabilità

Propanal, CAS: 123-38-6

Biodegradazione

91 - 97 % (28 d), fango attivo, aerobico, OECD 301 C.

Degradazione abiotica		
Propanal (123-38-6)		
Tipo	Risultato	Metodo
Idrolisi	nessun dato disponibile	
Fotolisi	Tempo di dimezzamento/emivita (DT50): 17,51 h	SRC AOP v1.92

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propanal (123-38-6)		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	0,2 @ 25 °C (77 °F)	OECD 117
BCF	3,162, (calcolato)	

12.4 Mobilità nel suolo

Propanal (123-38-6)		
Tipo	Risultato	Metodo
Adsorbimento/desorbimento	log Koc: 0,441	calcolato
Tensione superficiale	71,5 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))	
Ripartizione sui comparti ambientali	Aria: 4,52 Suolo: 47,7 acqua: 47,7 Sedimento: 0,09	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Propanal, CAS: 123-38-6

Valutazione PBT e VPVB

Non richiesto

12.6. Altri effetti avversi



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Propanal, CAS: 123-38-6

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU	UN 1275
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Propionaldeide
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(D/E)
Codice di classificazione	F1
Numero di pericolo	33

ADN

Nave portacontainer ADN

14.1. Numero ONU	UN 1275
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Propionaldeide
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	F1
Numero di pericolo	33

ADN

Nave cisterna ADN

14.1. Numero ONU	UN 1275
-------------------------	---------

SCHEDA DI SICUREZZA



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Propionaldeide
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Rischio supplementare	N3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	F1

ICAO-TI / IATA-DGR

14.1. Numero ONU	UN 1275
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Propionaldehyde
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU	UN 1275
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Propionaldehyde
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
EMS no	F-E, S-D
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Nome del prodotto	Propionaldeide
Tipo di nave	3
Categoria di sostanze inquinanti	Y

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Propanal, CAS: 123-38-6

Classificazione	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315
Simboli di rischio	GHS02 Fiamma GHS07 Punto esclamativo

SCHEDA DI SICUREZZA



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

Parola chiave Pericolo
Asserzioni di rischio H225, H319, H335, H315

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria allegato I, parte 1:
P5a - c; a seconda delle condizioni

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
Propanal CAS: 123-38-6	regolamentato

Inventari internazionali

Propanal, CAS: 123-38-6

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2046230 (EU)
ENCS (2)-486 (JP)
ISHL (2)-486 (JP)
KECI KE-29254 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)
TCSI (TW)

Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

Svizzera veleno lista 1

Nome Chimico	ID-No.	Categoria di tossicità	Sensibilizzazione	Assorbimento cutaneo	Designazione relativa alla cancerogenicità
Propanal CAS: 123-38-6	G-2789	cat. 4			

Svizzera composti organici volatili (VOC)

Non elencato

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.



Propanal
10640

Versione / Revisione 5.02

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) non è necessario.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H332: Nocivo se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente

link:http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ (www.chemicals.oq.com).

L'allegato non è necessario perché la sostanza è registrata come sostanza intermedia ai sensi del regolamento REACH

Diniego

Solo per uso industriale. Le presenti informazioni sono accurate e si basano sulle nostre più recenti conoscenze. Non riteniamo né assicuriamo che non esistano altri pericoli oltre a quelli menzionati. OQ non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'impiego sicuro del materiale in vostro possesso o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la responsabilità di stabilire quali materiali sono adatti per quale uso e in che modo. Egli deve soddisfare tutti i criteri in merito alla sicurezza e alla salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto